

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE

Verbale della riunione del 23 febbraio 2022

Il giorno 23 febbraio 2022 alle ore 15:30, si è riunito in presenza nell'aula consiliare del Dipartimento di Giurisprudenza e in modalità telematica (su piattaforma Teams) il Consiglio del corso di Laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) offerta formativa e manifesto degli studi a.a. 2022-2023;
- 3) pratiche studenti;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti Albertina Vittoria (che presiede la riunione), Marco Calaresu (che assume le funzioni di segretario), Raimondo Motroni, Massimo Occhiena, Silvia Sanna, Francesco Soddu, Mauro Tebaldi, i docenti a contratto Antonella Fancello, Serena Gennaro, Gian Nicola Marras, Silvia Paschina, i rappresentanti degli studenti Matteo Caggiari e Irma Sanna Passino, la referente amministrativa e collaboratrice all'area didattica del CDS Maria Letizia Idda. Assenti giustificati i docenti Fabrizio Bano, Giovanni Bianco, Michele Comenale Pinto, Filippo D'Angelo, Simone Pajno, Francesco Pepe, Raffaella Sau.

1) COMUNICAZIONI

La prof.ssa Vittoria informa che è stato espletato il concorso per i contratti di Economia del benessere e dello stato sociale, SECS-P/03, CFU 9, TAF B; e di Fondamenti di organizzazione, SPS/09, CFU 9, TAF B. Hanno vinto i due unici partecipanti i cui cv, a giudizio della commissione, soddisfano le esigenze dei corsi: dott.ssa Silvia Paschini, per il primo, dott. Gian Nicola Marras, per il secondo, entrambi di Cagliari.

Informa il consiglio che per quanto riguarda i docenti di riferimento dei CDS, per lo meno il 50% dei docenti deve essere di materie caratterizzanti. Per SPGA non ci dovrebbero essere problemi.

2) OFFERTA FORMATIVA E MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2022-2023

La presidente informa che si sono verificate alcune incomprensioni con gli uffici addetti all'offerta formativa in merito alle scadenze della SUA, oltre al fatto che sono state introdotte nuove regole stabilite da recenti decreti ministeriali, in particolare riguardo le modifiche di ordinamento. Un particolare ringraziamento come sempre la presidente rivolge alla manager didattica, dott.ssa Michela Patta, che ha saputo districarsi in situazioni davvero complesse, risolvendo tutti i problemi nei brevissimi tempi che erano imposti.

La modifica relativa al cambio di SSD richiesto dalla prof.ssa Sanna affinché il suo insegnamento Unione europea e regole della cooperazione internazionale, venisse incardinato come IUS/13-IUS/14, in realtà non era una modifica di ordinamento essendo quell'insegnamento affine. Invece la questione dei requisiti di accesso è modifica di ordinamento. Al passato consiglio di gennaio del CDS avevamo approvato comunque il nuovo manifesto con la nuova suddivisione dei requisiti di accesso nel settore delle discipline giuridiche. La presidente ha però dovuto procedere a un cambiamento, senza poter convocare un'altra riunione del CDS poiché date le scadenze perentorie non c'era il tempo. La collega Elena Poddighe, presidente della Commissione paritetica, che la prof.ssa Vittoria ringrazia, ha fatto notare che in quella ripartizione c'era un'incongruenza relativa alle due discipline comparatistiche (IUS/02 e IUS/21) che dovrebbero essere messe nello stesso gruppo. La presidente ha seguito tale indicazione denominando, su suggerimento della collega Sanna, il terzo gruppo delle discipline giuridiche: internazionalistiche e comparatistiche. Questa è quindi la nuova ripartizione inserita nel Manifesto degli studi:

- Discipline giuridiche privatistiche (IUS/01, IUS/04, IUS/07): CFU 6;
- Discipline giuridiche pubblicistiche (IUS/08, IUS/09, IUS/10): CFU 6;

- Discipline giuridiche internazionalistiche e comparatistiche (IUS/13, IUS/14, IUS/02, IUS/21): CFU 6.

Di seguito la motivazione che il consiglio aveva approvato il 18 gennaio scorso e che la dott.ssa Patta ha inserito nella SUA.

Il consiglio del corso di studio ha deciso una modifica per quanto riguarda i requisiti per l'accesso nell'ambito delle discipline giuridiche. Al momento coloro che intendono iscriversi al corso devono avere acquisito 18 CFU complessivi per le discipline giuridiche, così divisi: 9 CFU in IUS/01 o IUS/04; 9 CFU in IUS/02 o IUS/07 o IUS/08 o IUS/09 o IUS/10 o IUS/13 o IUS/14.

Si richiede ora di aver acquisito sempre 18 CFU complessivi nelle discipline giuridiche, ma divisi in 3 ambiti diversi, in ognuno dei quali occorre aver acquisito 6 CFU invece di 9. È stato anche aggiunto il SSD IUS/21:

- Discipline giuridiche privatistiche (IUS/01, IUS/04, IUS/07): CFU 6;

- Discipline giuridiche pubblicistiche (IUS/08, IUS/09, IUS/10): CFU 6;

- Discipline giuridiche internazionalistiche e comparatistiche (IUS/13, IUS/14, IUS/02, IUS/21): CFU 6.

La modifica nasce dall'esperienza compiuta nei colloqui di ammissione, dove si è potuto constatare come nella quasi totalità dei corsi di studio triennali dell'ateneo di Sassari o di altri atenei gli esami giuridici sono da 6 invece che da 9 CFU. Non essendo più possibile integrare 3 CFU con i corsi liberi, poiché si possono sostenere esami minimo da 6 CFU, questa modifica semplificherebbe l'accesso al corso di laurea.

Gli altri ambiti disciplinari rimangono invariati, con la sola aggiunta tra le discipline economiche del SSD SECS-P/07.

Il consiglio approva la modifica introdotta.

In merito al manifesto, essendosi conclusi concorsi per Rtdb, la prof.ssa Vittoria comunica:

a) Il prof. Occhiena sarà il docente del corso Relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni (IUS/10), che si avvarrà della collaborazione del dott. Stefano Vaccari, vincitore del concorso di Rtdb in IUS/10, che potrà essere docente di riferimento del corso di laurea;

b) La sottoscritta rimarrà titolare del corso (opzionale) di Storia dei partiti e dei movimenti politici e sarà affiancata dal dott. Salvatore Mura, vincitore del concorso di Rtdb in M-STO/04;

c) La prof.ssa Vittoria chiede ai proff. Tebaldi e Calaresu se i due progetti di laboratori della Cattedra di Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche, Laboratorio di inglese politologico e Laboratorio di metodi quantitativi per l'analisi dei dati strutturati e non strutturati, a valere fra le Altre attività, TAF F, rimarranno anche per il prossimo a.a. e se quindi possono essere inseriti nel Manifesto degli studi di SPGA 2022-2023. I proff. Tebaldi e Calaresu informano che la proposta riguarda il corrente a.a., ma non possono da ora garantirla anche per il prossimo, augurandosi che ci siano per il 2022-2023 le stesse condizioni (modalità da remoto) che permettano ai docenti di impartire i loro brevi corsi.

I due laboratori vengono quindi tolti dal Manifesto degli studi dell'a.a. 2022-2023 (allegato n. 1). Trattandosi di attività collegata alla cattedra di Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche e di TAF F i due Laboratori potranno svolgersi nel corrente a.a. senza dover essere inseriti nella SUA.

Il consiglio approva.

3) PRATICHE STUDENTI

La prof.ssa Vittoria illustra le pratiche pervenute, che la dott.ssa Idda ha vagliato e preparato, e sottopone al consiglio quelle relative a passaggi di corso e di riconoscimenti di esami sostenuti per avere il parere dei colleghi e delle colleghe. Dopo aver esaminato le pratiche di Giuseppe Soma, Luigi Nieddu, Nicholas Usai, Maria Valentina Taras il consiglio approva le pratiche allegate in fondo al file (allegato n. 2).

4) VARIE ED EVENTUALI

Nessuna richiesta.

Non essendovi altro da deliberare, la riunione termina alle ore 17,00.

Prof.ssa Albertina Vittoria

Presidente del CDS

Dott. Marco Calaresu

Segretario della riunione

Marco

Calaresu

26.07.2022

13:20:08

GMT+00:00



Albertina

Vittoria

25.07.2022

13:37:23

GMT+00:00



ALLEGATO 1 ALLA RIUNIONE DEL CDS DI SPGA (23 febbraio 2022)

Manifesto degli studi – a.a. 2022/2023

Corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione

(Classi di laurea: LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche)

Il corso si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e delle scienze sociali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e funzionali all'elaborazione di strategie innovative nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il corso offre due diversi percorsi formativi: un indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" e uno in "Servizi giuridici per le amministrazioni".

L'indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" si propone di formare studenti in grado di gestire ed integrare le nuove tecnologie negli aspetti decisionali e gestionali della pubblica amministrazione. A tal fine l'indirizzo si caratterizza dall'acquisizione di competenze in materia di amministrazione digitale, di comunicazione pubblica e istituzionale, di sociologia dell'organizzazione e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

L'indirizzo "Servizi giuridici per le amministrazioni", oltre a fornire competenze avanzate in alcune ambiti strategici in cui operano le amministrazioni pubbliche (dal diritto dei contratti pubblici al diritto pubblico dell'economia), assicura competenze avanzate per razionalizzare e orientare i processi decisionali, nonché per sperimentare e definire prassi più efficaci ed efficienti dell'azione amministrativa.

Possono iscriversi al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e in possesso di requisiti curriculari.

In particolare sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di una laurea triennale o titolo equivalente acquisito all'estero;
- un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari:
- Discipline giuridiche privatistiche (IUS/01, IUS/04, IUS/07): CFU 6;
- Discipline giuridiche pubblicistiche (IUS/08, IUS/09, IUS/10): CFU 6;
- Discipline giuridiche internazionalistiche e comparatistiche (IUS/13, IUS/14, IUS/02, IUS/21): CFU 6;
- Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07): CFU 6;
- Discipline sociologiche (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12): CFU 6;
- Discipline politologiche (SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04): CFU 6.

Chi non possiede i requisiti in uno o più settori indicati può svolgere, prima dell'iscrizione, l'esame nei corsi liberi.

Inoltre è richiesta una conoscenza certificata della lingua inglese al livello B1.

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione consistono nella adeguata padronanza delle nozioni, delle metodologie e delle problematiche più rilevanti nei campi delle scienze giuridiche e politiche, con particolare riguardo al ruolo ed alle modalità operative delle pubbliche amministrazioni.

L'accesso è subordinato a un colloquio volto ad accertare le competenze richieste. Il colloquio si terrà il 13 settembre 2022, presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza.

Le lezioni avranno inizio il giorno 3 ottobre 2022 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

scegliere autonomamente, fra “tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo”, devono “essere coerenti con il progetto formativo”. La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che stabilisce “l’adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite”. Viceversa, non è necessario presentare le motivazioni della scelta qualora lo studente sostenga come esami a scelta uno degli insegnamenti seguenti:

Primo semestre

- Diritto sanitario, IUS/10, CFU 9, prof. Massimo Occhiena

Secondo semestre

- Storia dei partiti e dei movimenti politici, M-STO/04, CFU 9, prof.ssa Albertina Vittoria, dott. Salvatore Mura

- Teoria generale dello Stato, IUS/09, CFU 9, prof. Giovanni Bianco

- Diritto bancario (IUS/05), prof. Raimondo Motroni, CFU 9

uno dei seguenti insegnamenti impartiti nel corso a ciclo unico di Giurisprudenza, limitatamente agli studenti che nel corso di laurea triennale non abbiano acquisito nessun CFU nelle tre discipline:

- Diritto della navigazione (IUS/06), prof. Michele Comenale Pinto, CFU 9

- Diritto internazionale (IUS/13), CFU 9

- Diritto dell’Unione europea (IUS/14), CFU 9